



PROVINCIA DI PERUGIA
SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE E AMBIENTE
UFFICIO AMBIENTE E CONTENZIOSO

Via Palermo, 21/c 06124 Perugia
www.provincia.perugia.it - ambientecontenzioso@pec.provincia.perugia.it

ALLEGATO RIFIUTI

Ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 art. 3, comma 1 lett. g

Comunicazione di esercizio

Ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (Procedura Semplificata)

Ditta: Ricci S.r.l., iscritta al n. 196/99 nel Registro provinciale delle imprese che svolgono attività di recupero di rifiuti previsto dal D.M. Ambiente 21 luglio 1998, n. 350 e ss.mm.ii.;

P. Iva: 00473910545;

Sede legale: Loc. Pineta n. 54 Fraz. Macchie, nel Comune di Castiglione del Lago (PG);

Impianto: Loc. Pineta n. 54 Fraz. Macchie, nel Comune di Castiglione del Lago (PG);

Iscrizione nel Registro provinciale delle imprese che svolgono attività di recupero di rifiuti previsto dal D.M. Ambiente 21 luglio 1998, n. 350 n. **196/99**.

Riferimenti Normativi

- D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", ed in particolare gli artt. 214 e 216, e ss.mm.ii.;
- D.M. Ambiente 05.02.98 "Recupero rifiuti non pericolosi" e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;
- L.R. 2 aprile 2015, n. 10, "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali – Conseguenti comunicazioni normative";
- D.L. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle Leggi Antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della L. 13 Agosto 2010, n. 136";
- L. R. 13 maggio 2009, n. 11, "Norme per la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate";
- Piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato con D.C.R. 5 maggio 2009, n. 301;
- D.G.R. 16 aprile 2018 n. 351 "L.R. 11/2009 art. 3 – Criteri generali per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, autorizzati ai sensi dell'art. 208 e iscritti ai sensi degli artt. 214-216 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i."
- D.G.R. 10 dicembre 2018 n. 1464, avente ad oggetto "D.G.R. 16 aprile 2018 n. 351, "L.R. 11/2009 art. 3 – Criteri generali per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, autorizzati ai sensi dell'art. 208 e iscritti ai sensi degli artt. 214-216 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i." modifiche.";
- D.G.R. 25 marzo 2020 n. 200 "DGR 351/2018. Adeguamento garanzie finanziarie. Misure di



PROVINCIA DI PERUGIA
SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE E AMBIENTE
UFFICIO AMBIENTE E CONTENZIOSO

Via Palermo, 21/c 06124 Perugia
www.provincia.perugia.it - ambientecontenzioso@pec.provincia.perugia.it

semplificazione conseguenti l'emergenza epidemiologica COVID-19."

- D.G.R. 7 maggio 2003 n. 587 "Criteri generali per le attività di recupero dei rifiuti speciali ai sensi degli artt. 31 e 33 del D.Lgs. 22/97 e comunicazioni di inizio attività";
 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con il D.Lgs. n. 267/2000, art. 107, commi 2 e 3;
 - Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
-

Istruttoria

VISTA la proposta di allegato rifiuti trasmessa in data 04/12/2020 dalla Regione Umbria a firma del Geom. Claudio Riccardo Rosati, su richiesta della Provincia di Perugia, nelle more del rinnovo dell'accordo di collaborazione tra la Regione Umbria e la Provincia di Perugia di cui alla D.G.R. del 08/10/2019 n. 1111 e Deliberazione del Presidente della Provincia di Perugia n. 195 del 10/10/2019;

VISTA la documentazione inviata dalla ditta in oggetto al SUAPE del Comune di Castiglione del Lago, trasmessa dalla Regione Umbria nella comunicazione di avvio del procedimento di modifica AUA, acquisita al prot. prov.le n. 16785 del 02/07/2020;

VISTA la richiesta integrazioni, trasmessa con nota prot. n. 18101/2020 del 15/07/2020 della Provincia di Perugia;

VISTE le integrazioni inviate dalla ditta e trasmesse dalla Regione Umbria, acquisite al prot. prov. n. 33702 del 10/12/2020;

CONSIDERATO che il Sig. Filippo Ricci, in qualità di Legale Rappresentante della Ricci S.r.l., ha presentato istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per la modifica del provvedimento di A.U.A. n. 02 del 07/08/2014 rilasciata dal Comune di Castiglione del Lago;

CONSIDERATO inoltre che per l'impianto in questione la ditta Ricci S.r.l. risulta iscritta nel Registro provinciale delle imprese che svolgono attività di recupero di rifiuti previsto dal D.M. Ambiente 21 luglio 1998, n. 350 n. 196/99 ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO altresì che per le operazioni di recupero rifiuti di cui all'Iscrizione sopra richiamata, il legale rappresentante della ditta dichiara che nulla è variato rispetto al progetto presentato per il rilascio dell'AUA, di cui al provvedimento n. 02/2014 rilasciato dal Comune di Castiglione del Lago, per l'impianto sopraindicato, censito al N.C.T./N.C.E.U. del Comune di Castiglione del Lago, al Foglio n. 108, Part.IIa n. 122;

RITENUTO che la modifica progettuale riferita alla sostituzione dell'impianto costituito da trituratore (Continental Nord) e vaglio di selezione (mod. 7-750/03) con un nuovo impianto frantumatore (UTS1500-2) e vaglio (UVS 42) con nastri coperti, non costituisce variazione delle operazioni di recupero;

RITENUTO altresì necessario ai fini del recupero dei rifiuti di cui alla Tipologia 7.6 del D.M. 05/02/98, aggiornare il vigente allegato rifiuti a seguito dell'entrata in vigore del D.M. Ambiente 28.03.2018 n. 69 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di conglomerato bituminoso ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";

DATO ATTO che il proponente, relativamente alla sostituzione dell'impianto, ha effettuato la valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs.152/06, da cui è emersa l'esclusione dal procedimento sia di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. che dalla V.I.A.;



PROVINCIA DI PERUGIA
SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE E AMBIENTE
UFFICIO AMBIENTE E CONTENZIOSO

Via Palermo, 21/c 06124 Perugia
www.provincia.perugia.it - ambientecontenzioso@pec.provincia.perugia.it

DATO ATTO inoltre che la Provincia di Perugia con D.D n. 293 del 11/02/2020 ha accettato l'appendice n°10 alla polizza fidejussoria n° A0693159/2017;

ACCERTATO che la comunicazione, presentata dalla ditta Ricci S.r.l. relativamente al recupero di rifiuti speciali non pericolosi, è completa della documentazione prevista e necessaria per la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione stessa:

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. g del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, a favore della ditta Ricci S.r.l. con le seguenti prescrizioni:

1. la ditta potrà effettuare le **operazioni di recupero**, indicate nell'allegato C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006, delle tipologie riportate nella Tabella A, rispettando le attività, le quantità di seguito indicati:

Tabella A

Scheda tecnica di riferimento n. progressivo	Punto del D.M. 05/02/98 e s.m.i. All.1 sub.1 e All.2 sub.2, relativo al rifiuto	Codici CER corrispondenti	Operazioni di recupero effettuate, secondo l'allegato C al D.Lgs. 152/06	Quantità rifiuti massima stoccabile presso il sito espressa in t.	Quantità avviata annualmente al recupero nell'impianto in t.
1	7.1 lett. a)-c)	[101311] [170101] [170102] [170103] [170802] [170107] [170904] [200301]	R5- R13	3.000	18.000
2	7.2 lett. b)-f)	[010410] [010413] [010399] [010408] [010410] [010413]	R5- R13	200	1.000
3	7.4 lett. b)	[101203] [101206] [101208]	R5- R13	50	1.000
4	7.6 lettere a, b	[200301]	R5- R13	700	15.000
	7.6	[170302]			
5	7.11	[170508]	R5- R13	50	3.000
3	7.31 bis lett.c)	[170504]	R5- R13	2.000	8.000
TOTALE				6.000	46.000

2. l'impianto dovrà essere conforme ai requisiti dell'Allegato 5 del D.M. 05.02.1998;
3. l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi presso l'impianto in oggetto dovrà essere svolto nel rispetto dei documenti e degli elaborati progettuali depositati in atti e delle condizioni e prescrizioni contenute nel D.M. 05.02.1998;
4. la ditta nella fase di gestione dell'impianto dovrà rispettare quanto previsto e prescritto dal D.M. Ambiente 05.02.98 per la specifica tipologia di rifiuti sottoposta a recupero. L'attività di messa in riserva R13 dei rifiuti non pericolosi dovrà rispettare le indicazioni di cui all'art. 6 e le modalità previste nell'allegato 5 dello stesso decreto;



PROVINCIA DI PERUGIA
SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE E AMBIENTE
UFFICIO AMBIENTE E CONTENZIOSO

Via Palermo, 21/c 06124 Perugia
www.provincia.perugia.it - ambientecontenzioso@pec.provincia.perugia.it

-
5. la ditta per la gestione del rifiuto di cui al CER 170302, ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto dovrà rispettare quanto previsto dal D.M. Ambiente 28.03.2018 n. 69;
 6. si fa presente che la ditta, in relazione al provvedimento AUA n. n. 2 del 07/08/2014 rilasciato dal Comune di Castiglione del Lago, ha presentato adeguata garanzia finanziaria aggiornata ai criteri richiesti dalla DGR 351/2018 e ss per euro 100.000, acquisita dalla Provincia di Perugia con DD n. 293 del 11/02/2020, con scadenza 18/06/2023. Il rinnovo di tale garanzia dovrà intervenire almeno sei mesi prima della scadenza, senza soluzione di continuità nell'espletamento dell'obbligo di garanzia, pena la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio;
 7. è fatto obbligo alla ditta di trasmettere alla Provincia di Perugia (PEC: provincia.perugia@postacert.umbria.it) qualsiasi variazione societaria o impiantistica che sopraggiunga rispetto a quanto comunicato;
 8. la ditta dovrà adempiere entro il 30 aprile di ogni anno, al versamento dei diritti d'iscrizione come previsto dal D.M. Ambiente 21.07.1998 n. 350;
 9. s'intendono citate tutte le norme vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente atto;
 10. sono fatti salvi, i diritti di terzi, le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative;
 11. di stabilire che l'inosservanza di quanto prescritto, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa in materia di rifiuti. In caso di mancato rispetto delle prescrizioni saranno assunti, in relazione anche della gravità dei fatti riscontrati dall'autorità di controllo, provvedimenti di diffida, sospensione o revoca del presente atto, in base a quanto prescritto dal comma 4, dell'art. 216, del D.Lgs. 152/2006 e l'applicazione delle sanzioni stabilite nel citato decreto.

Perugia, 10 dicembre 2020

Il Dirigente del Servizio
Polizia Provinciale Ambiente
Dott. Joselito Orlando
(documento firmato digitalmente)